



Città di Spoleto®

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 214 DEL 01/08/2019**

**Unità proponente: Ufficio Organizzazione Risorse Umane**

**Direzione Economico Finanziaria e Risorse Umane**

**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI PUBBLICI CONCORSI - AGGIORNAMENTO R.O.U.S.

In data 01/08/2019 alle ore 09.30 nella sala Comunale si è riunita la Giunta.

Risultano:

Nominativo	Carica	presente
de Augustinis Umberto	Presidente della Giunta	SI
Montioni Beatrice	Componente della Giunta	SI
Loretoni Angelo	Componente della Giunta	SI
Claudio Zucchelli	Componente della Giunta	SI
Spadoni in Urbani Ada	Componente della Giunta	SI
Zengoni Maria Rita	Componente della Giunta	SI
Cretoni Alessandro	Componente della Giunta	SI
Flavoni Francesco	Componente della Giunta	SI

Assiste il Segretario Generale Mario Ruggieri.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza de Augustinis Umberto nella qualità di Presidente della Giunta ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione.

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



Città di Spoleto®

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 214 DEL 01/08/2019

Direzione Economico Finanziaria e Risorse Umane

<b>OGGETTO:</b>	<b>ATTO DI INDIRIZZO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI PUBBLICI CONCORSI - AGGIORNAMENTO R.O.U.S.</b>
-----------------	--

### LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio comunale n.48 del 2018 con la quale sono state approvate le Linee programmatiche di Mandato 2018-2023 (art. 42-46 Tuel e art. 41 Statuto comunale);

**RICHIAMATO** l'art.48 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 rubricato "competenze della Giunta comunale", dove al comma 3 prevede la competenza della giunta per l'adozione di regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio comunale;

**RICHIAMATO** il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi (ROUS) del Comune di Spoleto, adottato dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 53 del 22 febbraio 2000 e successive integrazioni e modificazioni, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 191 del 17 novembre 1999;

**RICHIAMATO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ovvero il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi al quale il regolamento comunale si ispira;

**RICHIAMATA** infine la deliberazione di giunta comunale n. 159 del 30 maggio 2019 avente ad oggetto l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale, contenente fra l'altro la previsione di numerose figure professionali di cat. C pos. ec.C1;

**RITENUTO** opportuno e necessario integrare l'attuale regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di calcolo dei titoli, nelle procedure concorsuali sotto i seguenti profili:

-Migliorare la valutazione dei titoli di studio, tenendo conto della riforma dei titoli universitari

-Valorizzare l'esperienza professionale dei candidati, ampliando il periodo di rilevanza dei titoli di servizio fino a 60 mesi, ma limitandolo ai soli servizi attinenti;

-Aumentare il punteggio del curriculum nell'ambito del quale, la commissione possa valutare tutte quelle esperienze significative e prima ricondotte nella generica espressione *titoli vari*;

-Rendere infine lo strumento più agevole nel calcolo,

**RICHIAMATO** lo schema allegato "A" dal quale si evince il "RAFFRONTO VECCHIO - NUOVO ROUS" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in cui sono esposte le modifiche agli articoli da 41 a 45 oggetto di modifica;

**DATO ATTO** che il calcolo dei titoli secondo quanto sopra precisato, rispetta le indicazioni dell'art.8 DPR 487/1994 in quanto non viene superato il punteggio complessivo superiore a 10/30 o equivalente;

**DATO ATTO CHE:**

-con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 2 Marzo 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;

-con deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 1 aprile 2019 è stato approvato Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021;

-con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 1 aprile 2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021

**VISTO** il CCNL per il personale non dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie Locali siglato il 21/05/2018;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 214 DEL 01/08/2019

**RITENUTO** necessario adottare il presente atto con immediata esecutività

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge

### DELIBERA

**1) APPROVARE** la modifica degli articoli 41,42,43,44,45 del R.O.U.S. in materia di pubblici concorsi e selezioni del R.O.U.S. nella forma precisata nella parte del provvedimento riportata nell'allegato "A" - RAFFRONTO VECCHIO - NUOVO ROUS;

**2) DI DICHIARARE** la delibera immediatamente eseguibile, con distinta votazione e con la volontà favorevole unanime espressa per alzata di mano ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

**3) DI INVIARE** il presente provvedimento alla RSU aziendale e alle OOSS territoriali ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.lgs 165 del 2001;

**4) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, con distinta votazione e con la volontà favorevole unanime ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

**5) DI DARE ATTO** che:

a. il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Nora Belmonte, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n° 241;

b. che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

---

### Città di Spoleto

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)

---



# Pareri

COMUNE DI SPOLETO

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 604**

Ufficio Proponente: **Ufficio Organizzazione Risorse Umane**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI PUBBLICI CONCORSI - AGGIORNAMENTO R.O.U.S.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Organizzazione Risorse Umane)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **13/06/2019**

Il Responsabile di Settore

**Claudio Gori**

## Parere Contabile

Ufficio Bilancio e Programmazione

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **13/06/2019**

Responsabile del Servizio Finanziario

**Claudio Gori**



Città di Spoleto®

<b>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 214 DEL 01/08/2019</b>	
---	--

IL Segretario Generale

Mario Ruggieri

IL PRESIDENTE

de Augustinis Umberto

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Spoleto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Mario Ruggieri;1;4121549  
Umberto De Augustinis;2;8698397

---

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)

---



DELIBERAZIONE N. 214 DEL 01/08/2019

La presente delibera è esecutiva dal 01/08/2019.

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Spoleto dal **22/08/2019** al **06/09/2019**.

*L'addetta alla Segreteria Generale*

*Roberta Diotallevi*

---

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)

**RAFFRONTO VECCHIO-NUOVO ROUS**

VECCHIO R.O.U.S.	NUOVO R.O.U.S.								
<p><b>Art. 41 - Valutazione dei titoli</b></p> <p>1. Ai titoli viene attribuito un punteggio complessivo pari a 10/30, o equivalente, che viene ripartito fra le seguenti categorie:</p> <p>A) TITOLO DI CULTURA = punti 2,00, o equivalente;</p> <p>B) TITOLI DI SERVIZIO = punti 7,00, o equivalente;</p> <p>C) TITOLI VARI = punti 0,70, o equivalente;</p> <p>D) CURRICULUM = punti 0,30, o equivalente</p> <p>2. Tutti i titoli presentati dai candidati devono essere esaminati dalla commissione, la quale deve sempre motivare l'eventuale mancata valutazione di alcuni di essi.</p> <p>3. Il possesso dei titoli presentati deve essere comprovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.</p> <p>4. Non sono valutabili:</p> <p>a) titoli ed esperienze che costituiscono requisiti di accesso;</p> <p>a) titoli ed esperienze generiche o non recanti indicazioni chiare e oggettive per l'attribuzione del punteggio;</p> <p>b) dichiarazioni di titoli che fanno rinvio a documenti posseduti dagli uffici del Comune di Spoleto o altre pubbliche amministrazioni o soggetti privati senza indicazioni degli estremi necessari al reperimento e alla verifica.</p> <p>5. Il punteggio dei titoli è espresso fino a due cifre decimali.</p>	<p><b>Art. 41 – Valutazione dei titoli</b></p> <p>1. La valutazione dei titoli è espressa in <b>decimi</b> ripartiti fra le seguenti categorie:</p> <table border="1" data-bbox="826 528 1445 779"> <thead> <tr> <th>CATEGORIA</th> <th>PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TITOLI DI CULTURA</td> <td>2,00</td> </tr> <tr> <td>TITOLI DI SERVIZIO</td> <td>5,00</td> </tr> <tr> <td>CURRICULUM</td> <td>3,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>2. Tutti i titoli presentati dai candidati devono essere esaminati dalla commissione, la quale deve sempre motivare l'eventuale mancata valutazione di alcuni di essi.</p> <p>3. Il possesso dei titoli presentati deve essere comprovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.</p> <p>4. Non sono valutabili:</p> <p>a) <i>titoli ed esperienze che costituiscono requisiti di ammissione; nel caso in cui per il posto messo a concorso sia sufficiente il possesso della laurea triennale (L) <u>questa, se dichiarata, sarà considerata requisito di accesso, mentre la laurea magistrale (LM) quella specialistica (LS) e vecchio ordinamento (DL) sono considerate titoli superiori.</u></i></p> <p>b) titoli ed esperienze generiche o non recanti indicazioni chiare e oggettive per l'attribuzione del punteggio;</p> <p>c) dichiarazioni di titoli che fanno rinvio a documenti posseduti dagli uffici del Comune di Spoleto o altre pubbliche amministrazioni o soggetti privati senza indicazioni degli estremi necessari al reperimento e alla verifica.</p>	CATEGORIA	PUNTI	TITOLI DI CULTURA	2,00	TITOLI DI SERVIZIO	5,00	CURRICULUM	3,00
CATEGORIA	PUNTI								
TITOLI DI CULTURA	2,00								
TITOLI DI SERVIZIO	5,00								
CURRICULUM	3,00								

	<p>5. Il punteggio dei titoli è espresso fino a due cifre decimali.</p>
<p><b>Art. 42 – Attribuzione punteggio ai titoli di cultura</b></p> <p>1. Il punteggio riservato ai titoli di cultura (punti 2,00 o equivalente), fino alla concorrenza del limite massimo, è così attribuito:</p> <p>a) titolo di studio di grado superiore a quello previsto per l'ammissione attinente al profilo professionale del posto messo a concorso = punti 2,00</p> <p>b) titolo di studio di grado pari a quello previsto per l'ammissione attinente al profilo professionale del posto messo a concorso = punti 1,00;</p> <p>2. I titoli di studio di grado pari o superiore a quello prescritto, afferenti a discipline non attinenti o del tutto estranee alla professionalità richiesta, possono essere valutati nell'ambito del curriculum.</p> <p>3. Il titolo di studio superiore attinente al profilo professionale del posto messo a concorso, dichiarato o prodotto in luogo di quello richiesto, è valido ai fini dell'ammissione, e non è valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio.</p> <p>4. Il titolo di studio richiesto per l'accesso non è oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio.</p>	<p><b>Art. 42 – Attribuzione punteggio ai titoli di cultura</b></p> <p>1. Il punteggio riservato ai titoli di cultura fino alla concorrenza del limite massimo è così attribuito:</p> <p>a) titolo di studio di grado immediatamente superiore a quello previsto per l'ammissione attinente al profilo professionale del posto messo a concorso = punti 1,00;</p> <p>b) titolo di studio di grado superiore a quello del comma precedente attinente al profilo professionale del posto messo a concorso = punti 2,00</p> <p>2. I titoli di studio di grado superiore a quello prescritto, afferente a discipline non attinenti o del tutto estranee alla professionalità richiesta, sono valutati nell'ambito del curriculum.</p> <p>3. Il titolo di studio superiore attinente al profilo professionale del posto messo a concorso, dichiarato o prodotto in luogo di quello richiesto, è valido ai fini dell'ammissione, e non è valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio.</p> <p>4. Il titolo di studio richiesto per l'accesso non è oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio.</p>
<p><b>Art. 43 – Attribuzione punteggio ai titoli di servizio</b></p> <p>1. Il punteggio riservato ai titoli di servizio (punti 7,00 o equivalente), fino alla concorrenza del limite massimo, è attribuito, prendendo in considerazione periodi minimi di un mese o frazione di mese superiore a quindici giorni con un periodo massimo valutabile pari a ventiquattro mesi, nel modo che segue:</p>	<p><b>Art. 43 – Attribuzione punteggio ai titoli di servizio</b></p> <p>1. Il punteggio riservato ai titoli di servizio, fino alla concorrenza del limite massimo, è attribuito, prendendo in considerazione periodi minimi di un mese o frazione di mese superiore a quindici giorni con un periodo massimo valutabile pari a 60 mesi,</p>

a) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, in attività attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso:

a.1. per servizio prestato nella categoria pari o superiore a quella messa a concorso = fino a punti 7,00,

a.2 per servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore = fino a punti 3,50,

a.3. per servizio prestato nelle altre categorie = non è attribuito alcun punteggio;

b) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, in attività non attinenti al posto messo a concorso

b.1. nella categoria pari o superiore a quella messa a concorso = fino a punti 3,50;

b.2. per servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore o in altre categorie = non è attribuito alcun punteggio.

2. I servizi a tempo parziale sono valutati con gli stessi criteri di quelli a tempo pieno, in proporzione.

3. I servizi relativi alle mansioni attinenti al posto da ricoprire, prestati presso aziende private, ovvero presso studi di consulenza tecnica autorizzati a norma di legge, sono valutati in ragione del cinquanta per cento a condizione che siano certificati con l'esatta indicazione della posizione di lavoro e delle funzioni svolte.

4. In caso di servizi contemporanei, sono valutati quelli più favorevoli al concorrente.

5. I servizi prestati in più periodi vengono sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

6. Qualora l'anzianità di servizio costituisca requisito per accedere al concorso, o ne legittimi l'accesso, gli anni di servizio sono valutati a tal fine e non possono essere presi in considerazione per l'assegnazione del punteggio riservato alla sottocategoria.

7. I titoli di servizio, all'uopo presentati

nel modo che segue:

a) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, in attività attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso:

a.1. per servizio prestato nella categoria pari o superiore a quella messa a concorso = fino a punti 5,00,

a.2. per servizio prestato nelle altre categorie = non è attribuito alcun punteggio;

2. I servizi a tempo parziale sono valutati con gli stessi criteri di quelli a tempo pieno, in proporzione.

3. I servizi relativi alle mansioni attinenti al posto da ricoprire, prestati presso aziende private, sono valutati in ragione del cinquanta per cento a condizione che siano certificati con l'esatta indicazione della posizione di lavoro e delle funzioni svolte.

4. In caso di servizi contemporanei, sono valutati quelli più favorevoli al candidato.

5. I servizi prestati in più periodi vengono sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

6. I titoli di servizio, all'uopo presentati dai candidati, devono riportare espressamente l'indicazione delle mansioni espletate, del profilo professionale e della categoria.

7. I servizi prestati presso enti in cui si non applica il CCNL del personale degli enti locali, sono valutati rapportando profili e mansioni alle categorie contrattualmente previste.

8. La maggiore esperienza di servizio prestato nella categoria pari o superiore rispetto al posto messo a concorso alla quale non è possibile attribuire punteggio è valutata nel curriculum professionale.

<p>dai candidati, devono riportare espressamente l'indicazione delle mansioni espletate, del profilo professionale e della categoria.</p> <p>8. I servizi prestati presso enti in cui si non applica il CCNL del personale degli enti locali, sono valutati rapportando profili e mansioni alle categorie contrattualmente previste.</p> <p>9. La maggiore esperienza di servizio prestato nella categoria pari o superiore rispetto al posto messo a concorso alla quale non è possibile attribuire punteggio è valutata nel curriculum professionale.</p>	
<p>Art. 44 - Attribuzione punteggio ai titoli vari</p> <p>1. Il punteggio riservato ai titoli vari (punti 0,70), fino alla concorrenza del limite massimo, è così attribuito:</p> <p><i>a) corsi di aggiornamento e perfezionamento, conclusi con superamento di esame, su materie attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso = 0,30 per ogni titolo;</i></p> <p><i>b) docenze o pubblicazioni in materie attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso di cui il candidato risulti autore = 0,20 per ogni titolo;</i></p> <p><i>c) idoneità conseguite in concorsi per categoria pari o superiore, appartenente alla stessa area di attività del posto a concorso = 0,30 per ogni idoneità.</i></p>	<p><b>Art. 44 -Abrogato</b></p>
<p><b>Art. 45 – Attribuzione punteggio al curriculum professionale</b></p> <p>1. Il punteggio riservato al curriculum professionale è, complessivamente, pari a punti 0,30.</p> <p>2. Nel curriculum professionale sono valutate le attività ed i titoli professionali e di studio non contemplati in alcuna delle categorie di titoli di cui agli articoli 42, 43 e 44 del presente regolamento, comunque idonei ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e con carattere di specificità rispetto al profilo professionale da conferire, ivi</p>	<p><b>Art. 45 – Attribuzione punteggio al curriculum professionale</b></p> <p>1. Il punteggio riservato al curriculum professionale è, complessivamente, pari a punti 3 così articolato:</p> <p><i>a) FINO A 1 = per i curricula che dimostrino una <u>sufficiente</u> qualificazione professionale rispetto al profilo professionale del posto messo a concorso;</i></p> <p><i>b) FINO A 2 = per i curricula che dimostrino una <u>buona</u> qualificazione professionale</i></p>

comprese idoneità e tirocini non valutabili in forme specifiche.

*rispetto al profilo professionale del posto messo a concorso;*

*c) FINO A 3 = per i curricula che dimostrino una **ottima** qualificazione professionale rispetto al profilo professionale del posto messo a concorso.*

2. Nel curriculum professionale sono valutate le attività ed i titoli professionali e di studio non contemplati in alcuna delle categorie di titoli indicate ma comunque idonei ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e con carattere di specificità rispetto al profilo professionale da conferire, ivi comprese idoneità e tirocini non valutabili in forme specifiche.